

Zootecnia: Cia, nuovo sviluppo per realsannita

Assise su andamento del settore con la partecipazione di Alfieri (ANSA) - NAPOLI, 23 SET - Con un valore stimato intorno ai 70 milioni di euro l'anno la zootecnia sannita, nonostante cicliche crisi e una scarsa vocazione all'innovazione, rimane un comparto fondamentale dell'economia del territorio. Ma non sono pochi i punti deboli, a cominciare dai volumi produttivi e dalla scarsa diversificazione. Una riflessione su criticità soluzioni e prospettive di sviluppo del settore emersa, sottolinea una nota, dal convegno promosso dalla sezione beneventana della Cia-Agricoltori Italiani nell'ambito della 43esima edizione della Fiera di Morcone.

Al convegno, dal titolo "Zootecnica sannita: tra soccida e filiera corta; le prospettive di sviluppo nel PSR Campania 2014-2020", hanno partecipato il sindaco di Morcone Costantino Fortunato, il presidente del CentroFiere Giuseppe Solla, Raffaele Amore, presidente sannita di Cia, Luigi Baccari, dirigente della Giunta Regionale per il Servizio Territoriale di Benevento, Erasmo Mortaruolo, vicepresidente regionale della Commissione Agricoltura e Franco Alfieri, Consigliere delegato del presidente della Regione all'Agricoltura.

IL sesto censimento dell'agricoltura del 2010 ha rilevato una realtzootecnica nella provincia di Benevento con evidenti criticiteconomiche e strutturali; il patrimonio zootecnico quasi esclusivamente costituito da: bovini, con circa 48.000 capi di cui circa 13.000 sono vacche da latte; ovini, con circa 47.000 capi, ad indirizzo prevalente misto; suini con circa 10.000 capi.

Nel fare un punto sull'utilizzazione dei fondi del Psr 2007-2013, Raffaele Amore ha sottolineto: "Poco o nulla stato destinato ad investimenti di ampliamento delle aziende per incrementare in patrimonio zootecnico; pochissimo stato utilizzato per progetti di diversificazione delle produzioni aziendali con l'obiettivo di aumentare il valore della produzione aziendale; infatti, la media degli investimenti nelle aziende zootecniche tradizionali stato di circa 160.000,00 euro, con circa 90.000,00 euro di contributo pubblico". E ha aggiunto: "La vera novitdella periodo 2007 - 2013 stata che diverse aziende hanno completamente diversificato il proprio indirizzo produttivo, investendo in grossi allevamenti ed adottando il sistema di gestione in soccida".

Nella nota si sottolinea: "'Il settore oggi in balia di potenziali crisi che potrebbero metterlo in serie difficult la crescita si infatti concentrata solo sullo sviluppo di allevamenti specializzati per la produzione della carne; necessario oggi strutturararlo meglio consentire la realizzazione di allevamenti per la produzione di riproduttori, per lo svezzamento e non ultimo la realizzazione di incubatoi per la produzione in zona di animali da fornire agli allevatori. In altre parole necessario attivare misure ed investimenti per stabilizzare queste realtimpreditoriali in zona ed assicurare gli allevatori che possono fare affidamento su una produzione continua nei prossimi anni''.

"Questi obiettivi - conclude Amore - si concretizzano attraverso lo sforzo comune di tutti gli attori della filiera: gli allevatori (soccidari) debbono continuare a sforzarsi per ampliare i propri allevamenti; le aziende soccidanti debbono investire in impianti per la produzione di pulcini, impianti per la macellazione e lavorazione delle carni; le istituzioni debbono attivare tavoli al fine di confrontarsi con il settore

ed attivare azioni per favorire lo sviluppo e la crescita nel rispetto delle norme ambientali, qualità delle produzioni, benessere animale e reddito degli allevatori".

"Noi faremo la nostra parte - ha detto Franco Alfieri - ci impegniamo a indirizzare le risorse solo su chi davvero mostra di voler investire il proprio futuro nell'agricoltura, non daremo un euro a chi se ne occupa come seconda attività. Voi siete una grande organizzazione e so di poter contare sulla vostra serietà per far sì che si passi da una logica individualistica a una di cooperazione. Anche perché l'alternativa chiudere baracca". (ANSA).

COM-CER

23-SET-16 20:23 NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 20:23 (GMT+1) in date: 23/09/2016

